

PMI: UNIONCAMERE, MIGLIORANO LE PROSPETTIVE ECONOMIA TOSCANA PER IL 2011 (2)

Il quadro toscano e' quello di una economia in cui le vendite all'estero sono cresciute, nel 2010, in maniera consistente (+15,4% a valori correnti), trainando il recupero dell'industria manifatturiera regionale (+4,0% l'indicatore tendenziale della produzione). Gli incrementi piu' rilevanti di produzione e fatturato si sono concentrati soprattutto fra le imprese di maggiori dimensioni, principalmente in ragione di una propensione all'esportazione piu' elevata, ma anche fra le Pmi toscane la quota di imprese con fatturato in aumento, in progressiva diminuzione fra il 2007 (14%) e il 2009 (6%), ha ripreso vigore nel 2010, raggiungendo il 15% del totale. Le tendenze registrate a consuntivo sembrano inoltre destinate a proseguire anche nel 2011 con previsioni di crescita per il 21% delle imprese, in ulteriore aumento rispetto alla chiusura del 2010.

Il miglioramento della situazione che caratterizza i mercati di riferimento ha fatto affluire nuove disponibilita' presso le imprese, e cio' contribuisce a spiegare la riduzione dei casi di ricapitalizzazione dell'azienda con mezzi propri (dal 41% del 2009 al 27% del 2010) e di quelli in cui si e' fatto ricorso all'indebitamento bancario (dal 30% al 17%). Tale ricorso resta tuttavia ancora legato, in prevalenza, alla necessita' di far fronte alle necessita' derivanti dalla gestione delle scorte e del capitale circolante, evidenziando persistenti problematiche sul fronte della gestione della liquidita' e dei flussi di cassa che deriva da un rapporto fra tempi di incasso dai clienti e tempi di pagamento ai propri fornitori che resta squilibrato.